

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI -26/29 aprile-

Lotte e repressione

Francia

26 aprile 2018

Lunedì 26 aprile sono ripresi gli scontri a Notre-Dame-des-Landes. Un centinaio di *zadisti* ha fronteggiato i gendarmi giunti in forze dalla mattina. È stato impiegato pure un blindato e sono stati sparati gas lacrimogeni. Le forze di polizia avevano l'ordine d'impedire che fossero erette nuove barricate. Nei campi le ruspe hanno ripreso il lavoro. Alcune rovine di abitazioni sono state rapidamente spianate.

Due settimane dopo l'inizio degli sgomberi, le forze dell'ordine sono nuovamente schierate in gran numero intorno alla ZAD (Zona da difendere, n.d.t.), si moltiplicano i controlli ed è impedito l'accesso a tutti i veicoli. Questo ritorno della polizia avviene dopo molti giorni di calma. Il premier ha annunciato che gli sgomberi riprenderanno il 14 maggio per i progetti non regolarizzati.

27 aprile 2018

La procura di Gap ha addotto ragioni di sicurezza per spiegare il trasferimento di tre militanti verso la prigione *Baumettes* (centro di custodia cautelare, n.d.t.) a Marsiglia. Parecchie manifestazioni di solidarietà erano previste, compresa quella davanti alla prigione di Gap. Gli/le accusati/e resteranno detenuti fino al loro processo previsto a fine maggio. Ricordiamo che queste tre persone hanno partecipato a un'azione solidale verso i migranti aiutandoli ad attraversare la frontiera al Monginevro. Sei persone sono state fermate, di cui tre sono ancora detenute con l'accusa d'aver "facilitato o tentato di agevolare l'ingresso irregolare in Francia di una ventina di stranieri in gruppo organizzato".

Grecia

27 aprile 2018

Il 22 aprile, il collettivo anarchico *Rouvikonas* (Rubicone, n.d.t.) ha attaccato con la vernice i locali dell'ambasciata e del consolato di Francia ad Atene. L'azione si è svolta in pieno giorno e a qualche metro dai poliziotti. L'edificio è situato vicino al parlamento greco in un quartiere molto sorvegliato. I partecipanti a tale azione erano parecchie decine e sono arrivati in moto sul posto. *Rouvikonas* ha rivendicato l'azione in solidarietà con la ZAD, gli studenti e gli scioperanti ovunque in Francia e contro l'intervento imperialista in Siria.

Messico

27 aprile 2018

Martedì 24 aprile davanti alla residenza ufficiale di Los Pinos, a Città del Messico, del presidente Enrique Peña Neto si è svolta una manifestazione di famigliari dei/delle 43 studenti/tesse e insegnanti scomparsi. I dimostranti hanno chiesto un'udienza con il presidente e denunciato i 43 mesi trascorsi senza una risposta del governo federale. Sono avvenuti scontri con la polizia, senza feriti.

Questa manifestazione accade 43 mesi dopo il rapimento di 43 studenti e insegnanti della scuola di Ayotzinapa. Sono scomparsi, mentre andavano in autobus a Iguala (sud) per raccogliere fondi prima di una manifestazione prevista nella capitale. Sono stati attaccati dalla polizia comunale di Iguala che hanno ucciso tre di loro prima di consegnarne i rimanenti al cartello della droga *Guerreros Unidos*. Molti loro corpi bruciati sono stati poi scoperti in una fossa comune.

Parecchie azioni solidali sono già state compiute.

Palestina

28 aprile 2018

Venerdì 27 aprile, un adolescente palestinese è stato colpito da proiettili sparati dall'esercito israeliano lungo la barriera della striscia di Gaza ed è deceduto il 28 aprile per ferite subite. Con ciò salgono a 4 i palestinesi uccisi dai soldati israeliani durante quest'altra giornata di protesta per il diritto al ritorno e i feriti sono oltre 600.

Il bilancio è di oltre 40 morti in quattro settimane di manifestazioni, ma anche di migliaia di feriti, di cui almeno 2.000 da proiettili. Localmente, i medici constatano ripetutamente gravi ferite: grosse lesioni, insolitamente molto estese. Ci sono lacerazioni multiple, ossa polverizzate e multiframmentate. Sono un gran numero i feriti che potrebbero rimanere disabili tutta la vita.

USA

29 aprile 2018

Venerdì 27 aprile, quattordici attivisti filo-palestinesi di *Voce ebraica per la pace* (JVP) sono stati arrestati durante una manifestazione davanti agli uffici del senatore Chuck Schumer (membro del Partito democratico e senatore dello Stato di New York). Una quarantina di persone hanno manifestato quel giorno rimproverando a Chuck Schumer il suo silenzio rispetto agli omicidi perpetrati dalle forze israeliane nel corso delle proteste palestinesi sulla frontiera di Gaza. Gli attivisti hanno chiesto un'inchiesta indipendente.

Finora almeno 45 manifestanti palestinesi sono stati uccisi e centinaia feriti dai cecchini israeliani alla frontiera di Gaza, nell'ambito della "marcia del ritorno".

Belgio

29 aprile 2018

Il Soccorso Rosso ha lanciato un appello per un corteo in occasione del Primo Maggio rivoluzionario, martedì alle 11 al *carré Moscou* (*place Marie Janson*, come nessuna la chiama), insieme a una ventina di altri collettivi e organizzazioni, finora firmatari come sotto indicato:

- Secours Rouge
- Collectif Alternative Libertaire Bruxelles
- Maison du Peuple – Halk Evi
- Union des Femmes Socialistes – Sosyalist Kadınlar Birliği
- Front Populaire de Turquie (Belgique) – Halk Cephesi
- HDK Belgique (Congrès Démocratique des Peuples)
- AvEG-KON
- Antifascisti Bruxelles
- Iranian Youth Committee Belgium
- 8 March Women's Organisation (Iran-Afghanistan)
- Emek ve Özgürlük Cephesi – European Initiative
- Internationale Solidarität / Enternasyonal Dayanışma
- Devrimci Parti Avrupa
- Local Sacco-Vanzetti
- Antifa Antwerpen
- Initiative SEMEt
- Bruxelles Zone Antifa
- JOC Wallonie-Bruxelles
- Leuvense Anarchistische Groep
- Solidarity For All
- IWW Belgium
- Utopirate
- Union Syndicale Étudiante

Il corteo terminerà a *place Poelaert*, dove e quando inizierà quello organizzato da CGSP-ALR, organizzazioni trozkiste e Partito socialista.

Questo corteo si concluderà a *place Annessens* nei pressi della festa del Primo Maggio di FGTB, *place Rouppe*, ma anche del Primo Maggio alternativo al *Garcia Lorca, rue des Foulons*, dove il Soccorso Rosso sarà presente con un banchetto.